**FONDO DI AIUTI EUROPEI AGLI INDIGENTI IN ITALIA**

**PO I - FEAD 2014/2020**

programma operativo per la fornitura

di prodotti alimentari e/o assistenza materiale di base

per il sostegno a titolo del fondo di aiuti europei agli indigenti in italia

**Manuale delle Procedure di Audit**

**O04.2 Rapporto Definitivo Audit Operazioni.docx**

**PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA 2014-2020**

**CCI 2014IT05FMOP001**

Aprile 2025

Versione 2.0

Sommario

[1. DATI IDENTIFICATIVI DEL CONTROLLO 4](#_Toc527658205)

[2. DATI RIEPILOGATIVI DEGLI INTERVENTI 4](#_Toc527658206)

[3. ESITI DEI CONTROLLI DI PRIMO LIVELLO 5](#_Toc527658207)

[4. DATI RELATIVI ALLA SELEZIONE DELLE OPERAZIONI AI SENSI DELL'ART. 6 DEL REG. (UE) 532/2014 5](#_Toc527658208)

[5. METODOLOGIA APPLICATA AI CONTROLLI DI CUI ALL'ART. 5 DEL REG. (UE) 532/2014 6](#_Toc527658209)

[*5.1.* *Fase desk:* 6](#_Toc527658210)

[*5.2.* *Fase in loco:* 6](#_Toc527658211)

[*5.3.* *Metodologia* 7](#_Toc527658212)

[6. Rilievi, Irregolarità e Valutazioni delle controdeduzioni 8](#_Toc527658213)

[6.1. Irregolarità con impatto finanziario – esito Rilievi 9](#_Toc527658214)

[6.2. Irregolarità senza impatto finanziario – esito Rilievi 10](#_Toc527658215)

[7. CONCLUSIONI E RACCOMANDAZIONI RELATIVE AL CONTROLLO DI CUI ALL'ART. 6 DEL REG. (UE) 223/2014 11](#_Toc527658216)

[7.1. Rettifiche Finanziarie da applicare 11](#_Toc527658217)

[8. ESITO SINTETICO DEFINITIVO DEL CONTROLLO 12](#_Toc527658218)

[9. RACCOMANDAZIONI 12](#_Toc527658219)

# DATI IDENTIFICATIVI DEL CONTROLLO

|  |  |
| --- | --- |
| **Codice CCI** | 2014IT05FMOP001 |
| **Programma Operativo** | Programma Operativo Nazionale |
| **Titolo del Programma** | Fondo Europeo di Aiuti Agli Indigenti - PO I |
| **Fondo** | FEAD |
| **Data dell’audit** | Data inizio:  Data fine: |
| **Auditor 1** |  |
| **Auditor 2** |  |
| **Organismo auditato** | AGEA – Organismo Intermedio delegato dell’Autorità di Gestione |
| **Nominativo referente** |  |

# DATI RIEPILOGATIVI DEGLI INTERVENTI

L’audit copre il Programma Operativo Fondo Europeo di Aiuti Agli Indigenti n. 2014IT05FMOP001 e ha riguardato l’attività di verifica sulle operazioni ai sensi dell’art. 34 del Reg. UE n. 223/2014 e dell’art. 5 del Reg. 532/2014 in riferimento alle spese di cui alle PDDP n.xxxx e n. xxxx.

Il programma Operativo Fondo Europeo di Aiuti Agli Indigenti - PO I adottato, ha individuato le seguenti quattro misure di intervento:

* **Misura 1 Povertà alimentare.**

Distribuzione di beni alimentari, acquistati centralmente da AGEA designato Organismo intermedio, alle persone in condizione di grave deprivazione materiale, da parte delle Organizzazioni Partner (Op) accreditate;

* **Misura 2: Deprivazione materiale di bambini e ragazzi in ambito** **scolastico.**

Distribuzione di materiale scolastico a studenti appartenenti a famiglie beneficiarie del Sostegno per l’inclusione attiva (SIA) o in condizioni di grave disagio economico;

* **Misura 3: Deprivazione alimentare ed educativa di bambini e ragazzi in zone deprivate.**

Offerta di pasti presso le scuole in collegamento con le attività extrascolastiche pomeridiane realizzate nell’ambito del PON Per la Scuola;

* **Misura 4: Deprivazione materiale dei senza dimora e altre persone fragili.**

Distribuzione beni di prima necessità e interventi di accompagnamento sociale e sostegno all’autonomia, anche in collegamento con i POR e i PON Inclusione e Città Metropolitane.

Il Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD) è stato istituito dal Regolamento (UE) n. 223/2014 con l'obiettivo di contribuire a ridurre le forme più gravi di povertà nell'UE, quali la mancanza di una fissa dimora, la povertà infantile e la deprivazione alimentare.

Ai sensi del regolamento, il FEAD può essere utilizzato per sostenere i gruppi più svantaggiati della società fornendo prodotti alimentari e beni di consumo di base, ad esempio vestiario, calzature, prodotti per l'igiene, oppure organizzando attività di inclusione sociale. L’attuazione del FEAD per l’ITALIA Avviene mediante il programma operativo per la fornitura di prodotti alimentari e/o assistenza materiale di base (PO I) .

Il POI FEAD è approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione del 11.12.2014 recante approvazione del programma operativo per la fornitura di prodotti alimentari e/o assistenza materiale di base per il sostegno a titolo del Fondo di aiuti europei agli indigenti in Italia CCI 2014IT05FMOP001, elaborato dall’Italia di concerto con le pertinenti parti interessate e con le autorità di cui all’Art. 7 par 5 del Reg. (UE) 223/2014.

Come previsto dall’art 22 par 2 del regolamento (UE) n. 223/2014, al fine di garantire una transizione agevole nonché di evitare un'interruzione nella fornitura di aiuti alimentari, **è stato fissato il periodo di ammissibilità delle spese a decorrere dal 1° dicembre 2013**.

Fra le considerazioni preliminari all’articolato del Reg. (UE) 223/2014 si riporta che “***le condizioni di ammissibilità dovrebbero riflettere la specificità degli obiettivi e dei destinatari del Fondo, in particolare attraverso criteri adeguati e semplificati di ammissibilità per le operazioni, le forme di sostegno nonché le norme e le condizioni di rimborso***”

La attività di Audit sulle Operazioni, di cui al presente rapporto, è riferita alle operazioni del Programma Operativo I del Fondo Europeo di Aiuti Agli Indigenti - PO I FEAD di cui alla prima tipologia di deprivazione materiale: La povertà alimentare. In particolare alle domande di pagamento n 1/2015 e n 2/2016, relative e ai panieri n.1 del 2014 e n.1 del 2015 relative al periodo con termine al 30/06/2017.

Detta misura 1 del PO I è l’oggetto della delega conferita dall’Autorità di Gestione e dall’Autorità di Certificazione del FEAD all’Organismo Intermedio AGEA con convenzione del 29 luglio 2014 come previsto e con le motivazioni di cui al PO I, in continuità con le precedenti attività del PEAD e con la finalità di dare attuazione al programma e di evitare la interruzione del flusso di aiuti agli indigenti;

Come riportato nelle relazioni annuali e confermato dalle verifiche documentali, …

# ESITI DEI CONTROLLI DI PRIMO LIVELLO

# DATI RELATIVI ALLA SELEZIONE DELLE OPERAZIONI AI SENSI DELL'ART. 6 DEL REG. (UE) 532/2014

Al fine dell’applicazione della metodologia di campionamento sono state estratte n. …. Operazioni.

Le …. campionate corrispondono a più lotti per l’acquisto di derrate alimentari, per un totale di xxxx lotti.

A tal fine le verifiche hanno riguardato la verifica di tutti i lotti a cui si riferiscono le fatture campionate.

…

I dati relativi al controllo derivante dal campionamento sono i seguenti:

* …

# METODOLOGIA APPLICATA AI CONTROLLI DI CUI ALL'ART. 5 DEL REG. (UE) 532/2014

L’attività di verifica delle operazioni ha riguardato il campione delle operazioni (spese) di cui al paragrafo precedente e quindi dei lotti di gara cui le spese appartengono e dei Bandi che raggruppano detti lotti.

Il campione di operazioni è stato selezionato dall'AdA in conformità all'articolo 6 del Regolamento (UE) 532/2014, al fine di verificare la legittimità e la regolarità delle spese dichiarate alla Commissione, accertando tra l'altro:

1. che l'operazione sia stata selezionata secondo i criteri stabiliti nel programma operativo,
2. che l'operazione sia stata attuata conformemente alla decisione di approvazione e rispetti le eventuali condizioni, applicabili al momento dell'Audit, relative alla sua funzionalità, al suo utilizzo e agli obiettivi da raggiungere;
3. che le spese dichiarate alla Commissione corrispondano ai documenti contabili, e i documenti giustificativi prescritti dimostrino l'esistenza di una pista di controllo adeguata, quale descritta all'articolo 3 del Regolamento (UE) n.532/2014;
4. per quanto riguarda le eventuali spese dichiarate alla Commissione, determinate in conformità all'articolo 25, paragrafo 1, lettere b) e c) Regolamento (UE) n.223/2014:

* che gli output e i risultati alla base dei pagamenti a favore del beneficiario siano stati effettivamente prodotti,
* che i dati relativi ai partecipanti, se del caso, o altri documenti relativi agli output e ai risultati siano coerenti con le informazioni presentate alla Commissione
* che i documenti giustificativi prescritti dimostrino l'esistenza di una pista di controllo adeguata.

1. l'accuratezza e la completezza delle corrispondenti spese certificate dall'autorità di certificazione, nonché la riconciliazione tra i dati, a ogni livello della pista di controllo

## *Fase desk:*

Le verifiche desk sono state realizzate in due momenti distinti, precedentemente alla visita di Audit e successivamente alla visita di audit.

La prima verifica è stata realizzata sulla documentazione a disposizione della Scrivente autorità e precisamente:

## *Fase in loco:*

La Scrivente Autorità, successivamente all’analisi desk realizzata nella fase di pre-visita di audit, ha svolto il controllo presso AGEA Organismo Interno delegato dell’ADG secondo il calendario condiviso in data ….. In tale occasione si è completata la compilazione delle Check list per l’Audit sulle operazioni mediante acquisizione della documentazione relativa agli interi fascicoli di ogni bando ed all’interno di ogni bando di gara del fascicolo di ogni lotto delle forniture. L’acquisizione dei fascicoli di gara è avvenuta in formato …. o condivisione …...

….

## *Metodologia*

I controlli sono stati svolti con verifiche di sostanza e la metodologia di controllo è stata incentrata sulla verifica delle procedure e dei documenti di seguito elencati:

* verifica del bando;
* verifica della correttezza della procedura di selezione;
* verifica della correttezza delle procedure di controllo sulle forniture;
* verifica della corretta consegna dei beni attraverso l’analisi desk dei Ddt a campione;
* verifica della correttezza degli importi delle domande di pagamento;
* verifica dell’effettivo quietanzamento;
* ….

# Rilievi, Irregolarità e Valutazioni delle controdeduzioni

Si prende atto delle Controdeduzioni trasmesse alla scrivente dall’Organismo Intermedio delegato dall’Autorità di Gestione in data … con nota Prot…. e delle integrazioni documentali allegate e/o precedentemente trasmesse e nella nota richiamate.

Si riportano di seguito in forma tabellare gli esiti delle analisi e delle verifiche sulla integrazione ai rilievi ed irregolarità di cui al Rapporto provvisorio sull’Audit sulle Operazioni trasmesso dalla scrivente in data …. con nota n. prot. …..

Si riportano gli esiti della valutazione delle controdeduzioni in forma tabellare (in due tabelle distinte per le irregolarità con impatto finanziario e senza impatto finanziario) a rappresentare l’esito per ognuna delle irregolarità,

Per le sole irregolarità per le quali l’esito è la conferma parziale o totale del rilievo segnalato con il Rapporto provvisorio, si procederà alla definizione dettagliata delle rettifiche finanziarie per ogni item del campionamento, ed in caso di errori noti si procede all’applicazione delle rettifiche agli item relativi anche se non appartenenti al campione estratto.

Per i rilievi/irregolarità prive di impatto finanziario rimaste aperte per carenza documentale si procederà alla opportuna attuazione di adeguati follow up.

## Irregolarità con impatto finanziario – esito Rilievi

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **BANDO** | **INCIDENZA** | **IRREGOLARITA’** | **ESITO** |
|  |  |  |  |

## Irregolarità senza impatto finanziario – esito Rilievi

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **BANDO** | **INCIDENZA** | **IRREGOLARITA’** | **ESITO** |
|  |  |  |  |

L’AdA svolgerà adeguato follow up.

# CONCLUSIONI E RACCOMANDAZIONI RELATIVE AL CONTROLLO DI CUI ALL'ART. 6 DEL REG. (UE) 223/2014

Le rettifiche finanziarie relative alle spese campionate (Spesa – fattura, come da Rendiconto), per l’unica irregolarità rimasta aperta, sono da applicarsi alle fatture relative ai lotti del Bando, come di seguito specificato in tabella.

Si evidenzia, che essendo l’irregolarità rilevata un “errore noto”, la rettifica finanziaria va applicata anche alle fatture dello stesso bando di gara seppur non appartenenti al campione estratto.

## Rettifiche Finanziarie da applicare

Di seguito le rettifiche Finanziarie da applicare a cura dell’OI delegato dell’AdG , e per quanto di competenza, a cura dell’AdC.

Si evidenzia che la rettifica finanziaria da applicare alla irregolarità rilevata è pari ….

Di seguito la descrizione dei campi della successiva tabella:

* Bando Lotto: bando e lotto di riferimento;
* Cod\_spesa : il codice spesa\_Fattura come da rendicontazione;
* Importo Certificato: importo come da certificazione delle spese trasmesso con le Domande di Pagamento;
* importo Ammesso; importo della spesa detratto dell’importo rettificato;
* importo non ammesso: Importo della rettifica;
* Campione; se il campo contiene la voce “Campionato” la relativa fattura è stata Campionata,

se il campo contiene la descrizione “estensione Errore” la relativa fattura è stata rettificata in quanto l’l’irregolarità genera una rettifica su tutte le fatture sottostanti.

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Bando-Lotto** | **Cod. Spesa** | **Importo Certificato** | **Importo**  **AMMESSO** | **Importo**  **NON AMMESSO** | **Campione** |
|  |  |  |  |  |  |
| **Totali** | |  |  |  |  |

I dati di sintesi a partire dagli importi certificati sono di seguito rappresentati:

**in riferimento al Bando XXXXX**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | IMPORTO TOT | QUOTA COMUNITARIA | COFINANZ. NAZIONALE |
| Importo Certificato |  |  |  |
| Importo Ammesso |  |  |  |
| Importo Non Ammesso |  |  |  |

**In riferimento alla intera Spesa Certificata**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | IMPORTO TOT | QUOTA COMUNITARIA | COFINANZ. NAZIONALE |
| importo Certificato |  |  |  |
| importo campionato |  |  |  |
| importo non Ammesso |  |  |  |
| importo Ammesso |  |  |  |

# ESITO SINTETICO DEFINITIVO DEL CONTROLLO

Il controllo effettuato sui documenti di spesa campionati e sui relativi pagamenti, ha evidenziato la correttezza degli stessi in conformità con gli obiettivi dell’Audit.

Il controllo effettuato sulle procedure di acquisizione dei prodotti alimentari, ha evidenziato diverse irregolarità, classificate come segue:

Irregolarità senza impatto finanziario

1. …
2. …..***;***

Irregolarità con impatto finanziario

…..

# RACCOMANDAZIONI

Posto quanto sopra si raccomanda:

…...

Cordiali saluti

L’Autorità di Audit

*Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 “Codice dell’Amministrazione Digitale” e s.m.i.*